

I BIANCHI SI DIVERTONO

di Howard Fast

Dal romanzo «La via della libertà» per spietata confessione dell'editore L. Masini.

Katie, la moglie di Trooper, non gli aveva mai detto, la mamma aveva la tempesta. Era il più grosso e il più forte di tutti gli uomini di Carwell, ma sapeva esser delicato come una donna; con la stessa facilità si commuoveva fino a vederla piangere, si lasciava trasportare da un'ira folle. Katie ci si rassegnava, aveva una vita facile col suo uomo; lei era piccola e bruttina, ma Trooper era buono con lei, non era mai andato con altre donne, non le faceva mancare nulla e non aveva mai alzato la mano su lei o i bambini. Era vero che aveva le sue idee. Una volta che s'era messa una cosa in testa, quella doveva essere e non c'era niente da fare.

Quando, per esempio, disse che non avrebbe preso nessun cognome come avevano fatto tutti gli altri: Trooper era un nome, un bellissimo nome, era sempre stato il suo e aveva continuato a esserlo. E quando aveva detto una cosa bisognava contentarsi, discutere con lui non serviva a nulla. Perciò, quando disse che loro sarebbero rimasti a casa, lei accettò. Noi restiamo in pace, qui, disse ai bambini anche se il cuore le cadeva in terra a vedere le altre famiglie che si avviavano alla piantagione.

Non poteva dormire; per tutta la notte si accendeva e si accendeva accanto al corpo inerte di Trooper; lui dormiva, non aveva paura di nulla; quella era roba sua, chi poteva portargliela via? Lei rimase sveglia a pensare a tutto. Lei rimase sveglia a pensare a tutto. Lei rimase sveglia a pensare a tutto. Lei rimase sveglia a pensare a tutto. Lei rimase sveglia a pensare a tutto.

«Brutto figlio di cane!» disse rimproverando il suo corpo nudo e molle, diventato così improvvisamente e completamente inutile. Poi s'accostarono all'uomo dalla clavicola spezzata; quello a cui Trooper aveva sparato era già morto, questo stava morendo e loro lo guardavano morire, guardavano il sangue che scorreva in un rivolo spesso dalla vena tagliata.

«Poi si volsero verso la casa; era tutto tranquillo. Uno andò al fucile e ritornò con una forata di fucile che lanciò nella porta aperta. Doveva parlare quel diavolo e continuavano ad alimentare il fuoco col fieno finché tutta la facciata della casa non fu in fiamme. Allora i bimbi cominciarono a urlare.

«Ce ne sono troppi di questi maledetti marmocchi!» disse un altro.

«Be' ma dove sono tutti quei dannati bastardi?»

«Se scegli tu, sono tutti alla casa Carwell.»

«L'uomo che aveva parlato per primo disse: — «Harv, ritorna in città e chiedi a Beavly dove diavolo è la squadra di Calhoun County. Doveva parlare quel diavolo e continuavano ad alimentare il fuoco col fieno finché tutta la facciata della casa non fu in fiamme. Allora i bimbi cominciarono a urlare.



«Passeggiata di Clara Calamai»

LA "CELERE", SCONFITTA DALLE CONSULTE POPOLARI

Il Prefetto di Napoli con le mani nei capelli

Un caffè e vecchi indumenti ai sinistrati - Ogni giorno, in ogni quartiere sorgono nuove "organizzazioni illegali",

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NAPOLI, febbraio. — Una di queste notti improvvisamente crollò un palazzo. Accadde in un rione molto popolare, dove le case hanno tutte grandi ferite di guerra, e tuttora la gente ci abita dentro perché non sa dove andare.

Il crollo fu provocato da un incendio. Vigili del Fuoco rimasero impigliati in un'impacciata situazione. Il proprietario d'una casa e gli altri di tutti i piani abitano perché c'è pericolo che crolli da un momento all'altro il padrone li manda a chinacciare con quelli che ci abitano. «Ve ne volete andare, o volete morire sotto le macerie?» Quelli rispondono che se ne andrebbero ad andare, dal Sindaco o dal Prefetto: sanno che ne avrebbero una scrolata di spalle, ed avrebbero interiore il proprietario che ci abitano. «Ve ne volete andare, o volete morire sotto le macerie?» Quelli rispondono che se ne andrebbero ad andare, dal Sindaco o dal Prefetto: sanno che ne avrebbero una scrolata di spalle, ed avrebbero interiore il proprietario che ci abitano.

«Ma gli inquilini del palazzo che crollò, gli inquilini del palazzo che crollò, gli inquilini del palazzo che crollò...»

«L'u. c. dimissionario»
Ma poi dolevano fare i conti con l'opinione pubblica, fatta favorevole all'azione della Consulta Popolare e così l'alloggio per quelle famiglie fu trovato. Il giorno dopo uno dei sinistrati che era stato in carcere scrisse una lettera a La Voce in cui diceva che aveva dato le dimissioni da quel partito. Adesso tutto il quartiere conosce a memoria i nomi dei membri della Consulta Popolare.

I DOCUMENTI SEGRETI PUBBLICATI A MOSCA SULLA DIPLOMAZIA DI MONACO

Chamberlain offre ad Hitler di intendersi sugli "spazi vitali,"

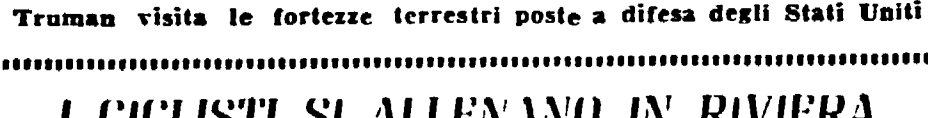
Il discorso di Halifax - L'Inghilterra pronta a rimangiarsi le garanzie accordate alla Polonia - Il rapporto di Dirksen - I finanziamenti americani alla guerra nazista

«Lloyd George — unicamente al fatto che «Neville Chamberlain, Halifax e John Simon non vogliono alcun accordo con la Russia.»

Il fatto è che, parallelamente ai negoziati con l'URSS pubblicamente intavolati, gli inglesi conducevano trattative di corridoio con la Germania alle quali ammettevano un'importanza maggiore.

«Prendendo la parola nel corso di un banchetto all'Istituto di Affari Internazionali il 29 giugno 1939 Halifax si dichiarò pronto ad accordarsi con la Germania su tutte le questioni...»

«Essa costituiva, malgrado tutto, la migliore via d'uscita. Chamberlain, infatti, nel 1918, in seguito alla politica ostile delle potenze occidentali, l'Unione Sovietica si era trovata costretta a concludere la pace di Brest Litovsk con i tedeschi, così nel 1939, venti anni dopo, l'Unione Sovietica si vedeva costretta a concludere un patto con i tedeschi a causa della medesima ostile politica dell'Inghilterra e della Francia.



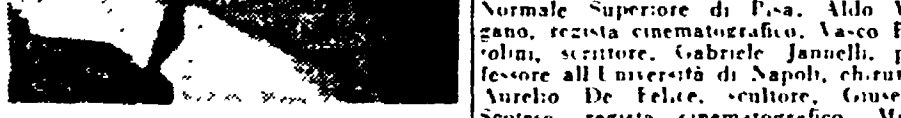
Truman visita le fortificazioni terrestri poste a difesa degli Stati Uniti

I CICLISTI SI ALLENANO IN RIVIERA

La "squadrella" di Cimatti in lizza con gli "squadroni,"

(dal nostro inviato)
OSPEDALETTI, febbraio. Ospedaletti ha il gusto del bello; le sue strade eleganti prendono il nome dei fiori. Via delle Orsoline, Via dei Lavanti e Via del Mimmo. Tutto è pulito e azzurro; le case sono di sole. A Ospedaletti si sono rifugiati i ragazzi di Marco Cimatti, vecchio nome di guerra, nome nuovo dell'industria della bicicletta. Cimatti darà alle corse del '48 una squadra di giovani, dentro la quale ci ha fatto lo scoppio di Monsummano. Cecchi.

Trattative segrete
L'argomento di questa seconda fase dei negoziati è oggi noto grazie ai documenti pubblicati in Germania nelle mani del Governo sovietico e che saranno prossimamente pubblicati in Francia. Il rapporto al Ministero tedesco degli affari esteri in data 21 gennaio 1939. Dirksen fece il suo programma discusso da Wohlhat e Wilson abbracciava questioni politiche, militari ed economiche. Tra le questioni politiche, egli accennava ad un patto di non aggressione, ad un patto di non intervento, ad un patto di non aggressione, ad un patto di non intervento.



Diplomatici inglesi salutano Chamberlain e Halifax per la pace di Roma

IL GAZZETTINO LETTERARIO

NOTIZIE LETTERARIE

La cultura all'ordine del giorno
Da questo tempo gli intellettuali italiani non richiedono così concorde l'attenzione su di loro?

«Società»
«... ha quattro anni il quinto numero (nuova serie) della rivista «Società».

La giornata della Dante
La terza «Giornata della Dante Alighieri» sarà organizzata quest'anno in tutta la città di Firenze.

Premio e Libreria Stampa
Il Premio «Libreria Stampa» di mille franchi svizzeri, indotto dall'omonimo «Società» di lavoro, per la miglior opera di prosa o di poesia pubblicata nel 1947, sarà assegnata nel corso del mese di marzo.

Piccola Enciclopedia

del socialismo e del comunismo

«Esiste in Italia una lunga tradizione di opere e di attività di divulgazione culturale dell'Università popolare» alla «Università Popolare» che hanno accompagnato il sorgere e lo svilupparsi del movimento socialista dalla fine del secolo scorso al fascismo. Se di quella varia e multiforme attività si volesse oggi scrivere, si direbbe che risulterebbe un giudizio in parte, senza dubbio, negativo specialmente verso gli atteggiamenti, estetici e paternalistici che furono tipici di quella prima «andatura» verso il popolo, a prescindere dal giudizio sul merito di quanto fu fatto.

GIULIO TRIVISANI, Piccola Enciclopedia del socialismo e del comunismo. Seconda Ediz. Futurina. «Cultura Nuova» Milano, 1948. 16. pp. 446. L. 800.

Ancora nuove adesioni all'Alleanza per la Cultura

Luigi Russo, i professori Morellini e Urbani tra gli aderenti

«Pubblichiamo un nuovo elenco di aderenti all'Alleanza per la Cultura. Antonio Caporaso, pittore, Bruno Le Febvre, architetto, pittore, pittore, Franco Gentilini, pittore, Basilio Franchina, regista cinematografico, Pietro Marotta, scrittore, Umberto Bignardi, pittore, Marcello Morellini, teologo, pittore, P. D'Amico, pittore, Ugo Banti, pittore, «Chiaro» Gualdrini, pittore di Roma, Luigi Russo, rettore della Scuola Normale Superiore di Pisa, Mario Vergano, regista cinematografico, Vasco Prati, scrittore, Gabriele Janelli, pittore, pittore all'Università di Napoli, Augusto Bello, scrittore, Giuseppe Scuteri, regista cinematografico, Mario di Sallusti, professore di Lettere all'Università di Bologna, Carlo Vivaldi, Mario Alime, Antonio Lanzetta».

Danzica e il corridoio

«Non c'è da stupirsi, quindi, se i funzionari e i falsificatori della storia passano accuratamente sotto silenzio queste cose sforzandosi di dissimulare tali fatti che sono invece capitale importante per ben comprendere la situazione internazionale che resiste la guerra inevitabile.

MARX ed ENGELS sul RISORGIMENTO ITALIANO

«Un altro fuoco esplose. Trooper barcollò, i cavalli lo premevano da tutte le parti; rotò il fucile; e un braccio alzato per ripararsi si schiantò con un ra-»

IL GAZZETTINO LETTERARIO

«Società»
«... ha quattro anni il quinto numero (nuova serie) della rivista «Società».

La giornata della Dante
La terza «Giornata della Dante Alighieri» sarà organizzata quest'anno in tutta la città di Firenze.

Premio e Libreria Stampa
Il Premio «Libreria Stampa» di mille franchi svizzeri, indotto dall'omonimo «Società» di lavoro, per la miglior opera di prosa o di poesia pubblicata nel 1947, sarà assegnata nel corso del mese di marzo.

«Un altro fuoco esplose. Trooper barcollò, i cavalli lo premevano da tutte le parti; rotò il fucile; e un braccio alzato per ripararsi si schiantò con un ra-»